

## AVVISO AL PUBBLICO



RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società RFI S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1

comunica di aver presentato in data 05/01/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di:

1. Elettificazione tratta Lamezia T. – Catanzaro L. (lotto 1);
2. Collegamento Lamezia T. – Settingiano, velocizzazione mediante rettifiche di tracciato.

CUP: J37112000110001.

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10, denominata "tranchi ferroviari per il traffico a grande distanza" e rientra:

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_ denominata " \_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

L'intervento è compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la sua realizzazione è stato, altresì, nominato con DPCM del 5 agosto 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissario Straordinario l'Ing. Roberto Pagone, in quanto l'intervento in istestazione è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale.

Per l'opera in esame si applica l'art. 53-bis, comma 3, primo periodo, della L. 108/2021, introdotto dall'art. 6 del DL 152/2021 che stabilisce, in relazione agli interventi finanziati in PNRR, PNC e con fondi strutturali dell'UE, che i termini relativi al procedimento di valutazione di impatto ambientale si svolgono nei tempi e secondo le modalità previsti per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006.

La procedura ha per oggetto due interventi, ricadenti nella linea Lamezia T- Catanzaro L.:

1. L'elettificazione della tratta Lamezia T. – Catanzaro L. (lotto 1) fa parte degli interventi previsti nell'ambito del potenziamento ferroviario Lamezia – Catanzaro - Dorsale Ionica, progetto già ricompreso nel Contratto Istituzionale di Sviluppo per il completamento della Direttrice ferroviaria "Salerno-Reggio Calabria" sottoscritto in data 19 dicembre 2012 tra il Ministero per la Coesione Territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. e Rete Ferroviarie Italiane S.p.A.. Le opere consistono nella realizzazione delle sottostazioni elettriche in media tensione e della trazione elettrica tali da consentire l'elettificazione della tratta Lamezia T. – Catanzaro Lido. In particolare si prevede:

- realizzazione di 3 SSE con le relative viabilità di accesso;

- adeguamento SSE di Sambiasse;
- realizzazione Cabina TE a Lamezia T.;
- realizzazione della palificata e della Linea di Contatto per tutta la tratta tra Lamezia T. – Catanzaro L.;
- realizzazione del collegamento elettrico realizzato in aereo tra la SSE e il portale della linea più vicino;
- realizzazione dei piazzali MATS agli imbocchi delle gallerie di lunghezza maggior di 1000 metri, con le relative viabilità di accesso;
- realizzazione degli impianti di illuminazione nelle gallerie di lunghezza maggiore di 500 metri.

Il progetto, localizzato nell'ambito della Regione Calabria, interessa il territorio dei Comuni di Lamezia Terme, Feroletto, Settingiano, Catanzaro e Marcellinara, in Provincia di Catanzaro.

2. Il collegamento Lamezia T. – Settingiano: velocizzazione mediante rettifiche di tracciato, è ricompreso anch'esso tra gli interventi di potenziamento ferroviario Lamezia – Catanzaro - Dorsale Ionica. Sono previsti interventi per circa 10 km di linea non consecutivi, così localizzati:

1. dal km 10 al km 13 tra le stazioni di Nicastro e Feroletto;
2. dal km 19 al km 24 tra le stazioni di Feroletto e Marcellinara;
3. dal km 27 al km 29+310 tra le stazioni di Marcellinara e Settingiano.

nelle quali è previsto, tra l'altro, l'adeguamento e/o il rifacimento delle opere d'arte esistenti (rilevati, trincee, tombini ecc.).

Le opere, localizzate nell'ambito della Regione Calabria, interessano il territorio dei Comuni di Amato, Pianopoli, Settingiano e Marcellinara, in Provincia di Catanzaro.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto, pur non interessando siti Natura 2000, ricade in prossimità alle seguenti aree naturali protette/siti Natura 2000:

1. Lago La Vota ZSC IT9310087, Ente Gestore: Parco Marino Regionale, distante circa 2.500 m. dall'intervento (Elettrificazione tratta Lamezia Terme – Catanzaro);
2. Oasi Scolacium ZSC IT9310098, Ente Gestore: Parco Marino Regionale, distante circa 4.250m dall'intervento (Elettrificazione tratta Lamezia Terme – Catanzaro Lido);

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs.152/2006 entro il termine di trenta giorni (30 gg.) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito Web, del progetto e della relativa documentazione e presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della Transizione Ecologica, CRESS Direzione Generale per la Crescita e la Qualità della Sviluppo, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it).

Il legale rappresentante  
Ing. Francesco Chirico  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.